



**UFFICIO AUTONOMO LAVORI
GENIO MILITARE PER M.D.**

**2^ Sezione Lavori
ROMA**

CAPITOLATO N. 2015 DEL 11/09/2024

OGGETTO:

ROMA – Via Napoli, 41 - Alloggio ERM00672 - Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico e ripristino condizioni igienico sanitarie a seguito del rilascio da utente sine titolo.

LOCALITA':

ROMA

IMMOBILI:

ALLOGGIO ERM0672 – VIA NAPOLI, 41

COD. ESIGENZA:

IMPORTO:

€ 37.317,73+ IVA 10%

**L'ASSISTENTE ALLA PROGETTAZIONE
Mar. Ca. Massimo D'ALBA**

**IL PROGETTISTA
Col. Ing. Vincenzo CARI'**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Gen. B. Maurizio TICCONI**

ESTIMATIVO

Oggetto: ROMA – Via Napoli,41. Alloggio ERM00672 - Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico e ripristino condizioni igienico sanitarie a seguito del rilascio da utente sine titolo.

N.		DENOMINAZIONE	UNITA'	Q.TA'	PREZZO	IMPORTO
1	E	Costi della sicurezza	a corpo	1	€ 1 189,36	€ 1 189,36
2	E	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico e ripristino condizioni igienico sanitarie a seguito del rilascio da utente sine titolo.	a corpo	1	€ 36 128,37	€ 36 128,37
		SOMMANO				€ 37 317,73
		Aliquota IVA 10%				€ 3 731,77
		TOTALE				€ 41 049,50
		Somma a disposizione per imprevisti (IVA compresa)				€ 2 900,00
		TOTALE GENERALE				€ 43 949,50

Si precisa che il totale dell'estimativo comprende gli oneri derivanti dall'attuazione di quanto disposto dal Piano di sicurezza cantiere valutati in complessivi € 1189,36 non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera ammontano a € 13.064,72.

TARIFFA

Per gli articoli di giornaliero e mano d'opera, di provvista, di noli ed per i lavori connessi con le opere oggetto dell'appalto, eventualmente imprevisti da fronteggiare economicamente con la somma a disposizione dell'Amministrazione di cui al contratto, saranno, nei limiti di somma disposti dalle norme in vigore, contabilizzati con i prezzi unitari della **Tariffa REGIONE LAZIO 2023** e, qualora l'articolo di interesse non fosse presente in tale Prezzario Regione Lazio 2023, con i **PREZZARI DEI 2022**

Detti prezzi unitari potranno costituire anche la base per la formazione dei nuovi prezzi per le opere compiute, purché questi nuovi prezzi non possano essere desunti dalla documentazione contrattuale richiesta.

Eventuali lavori non previsti e comunque connessi con le opere oggetto dell'appalto, verranno fronteggiati economicamente con la somma per imprevisti di cui al contratto ed a disposizione della Stazione Appaltante. Tali lavori saranno, nei limiti di somma disposti dalle norme in vigore, contabilizzati con i prezzi unitari di cui al precedente punto 1.

In ogni caso, note in economia, nuovi lavori e/o forniture sono comunque assoggettati al medesimo trattamento economico formulato dalla ditta in sede di offerta per il presente appalto.

CONDIZIONI TECNICHE

Nel somministrare i materiali, le giornaliere, i noleggi e gli articoli di lavoro previsti dall'estimativo e dalla tariffa dai PREZZARI LAZIO 2023 inseriti nel presente Capitolato / O.P., l'Appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nei decreti di seguito elencati:

- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- DPR 15 novembre 2012, n. 236 (per gli articoli non in contrasto con il D.Lgs 36/2023);
- DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (per gli articoli ancora in vigore non abrogati dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i.).

Per le condizioni Tecniche degli articoli di cui all'estimativo resta stabilito quanto segue:

GENERALITÀ

Tutte le opere di cui al presente Capitolato/O.P. dovranno essere eseguite nella più scrupolosa osservanza delle Leggi, norme e regolamenti che disciplinano le varie categorie di lavoro, con particolare riguardo a quanto stabilito dal D.M. 22.01.2008 n.37.

Tutti i materiali di rimozione, in particolare quelli di natura metallica, contemplati negli articoli del presente Capitolato, resteranno di proprietà della Ditta appaltatrice, salvo reimpiego nell'esecuzione delle opere di detto Estimativo previste e saranno a sua cura e spese, trasportati ai propri magazzini, oppure alle pubbliche discariche.

Resta stabilito altresì che stante la particolare natura dei luoghi oggetto delle lavorazioni, le stesse dovranno essere eseguite negli orari e nei modi che saranno indicati dalla D.L. al fine di non pregiudicare lo svolgimento delle normali attività d'Istituto.

I maggiori oneri derivanti dalle lavorazioni che saranno svolte sulla base di quanto stabilito all'alinea precedente sono stati considerati in sede di analisi di prezzo.

Tutte le apparecchiature e materiali, che saranno installati così come previsti nel presente Capitolato, dovranno essere muniti di certificazione originale e garanzia rilasciata dalle case costruttrici.

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nelle presenti Condizioni tecniche.

Tutti i materiali che saranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capitolato, dovranno essere delle migliori marche e qualità esistenti in commercio e dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione della Direzione dei Lavori che ne ordinerà l'installazione.

Si precisa che a fine lavoro l'Impresa dovrà eseguire tutte le prove funzionali e misurazioni degli impianti eseguiti verbalizzando le fasi di prova.

Prima dell'inizio concreto dei lavori l'Impresa dovrà sottoporre all'approvazione della Direzione dei Lavori un idoneo programma lavori con i tempi necessari per la fornitura dei materiali e all'esecuzione delle opere di che trattasi.

Inoltre dovrà sottoporre all'approvazione della D.L. le schede tecniche delle Case costruttrici dei materiali da impiegare nel presente appalto.

L'Impresa appaltatrice, durante l'esecuzione delle opere di cui al presente Capitolato dovrà adempiere agli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza e salute fisica dei lavoratori.

Con il prezzo a corpo degli articoli di cui all'estimativo si intendono comprese tutte le forniture, opere, magisteri e oneri (anche se non espressamente citati nelle condizioni tecniche) necessari a dare il lavoro, nel suo complesso, finito a perfetta regola d'arte. Peraltro l'onnicomprendività va intesa nel senso più ampio della parola, intendendo comprese anche prestazioni accessorie quali progetti,

piani di sicurezza, collaudi statici, rilascio da parte delle Autorità competenti di permessi, nulla osta, autorizzazioni e approvazioni, esonerando l'Amministrazione della Difesa da qualsiasi onere, responsabilità e quanto altro occorra per dare la completa funzionalità delle opere da eseguire nel rispetto della normativa in vigore.

Tutte le lavorazioni, nessuna esclusa, di cui al presente appalto, dovranno essere garantite dall'Impresa appaltatrice per una durata di anni 5 (cinque) dalla data di compimento dei lavori.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, a sue spese ed entro un mese dalla contestazione scritta dalla Direzione dei Lavori alla:

- ricostruzione;
- sostituzione;
- riparazione;

delle opere riconosciute difettose, per le quali sia stata accertata la responsabilità dell'Impresa stessa sia per vizi di fabbricazione che di esecuzione.

Art. 1/E dell'Estimativo Costi della sicurezza

Con il prezzo a corpo del presente articolo sono comprese e compensate tutte le lavorazioni, nessuna esclusa, operai, mezzi, noli ed attrezzature, carico e scarico, etc. per dare finita l'opera alla regola dell'arte.

In particolare, con il presente articolo, è previsto e compensato:

1. Occhiale di protezione per saldatura conforme alle norme UNI EN 175, UNI EN 166 ed UNI EN 169 a coppe in alluminio con bordo in materiale plastico imbottito. Lenti piane DIN 5. Fornitura. 1 operaio x 2 mesi. (Art. S01.02.002.12);
2. Scarpa conforme alla norma UNI EN ISO 20345, antistatica, lamina antiforo flessibile, puntale con membrana traspirante, amagnetico, anallergico e anticorrosivo, categoria di protezione S1P, priva di parti metalliche. Fornitura Bassa. 1 operaio per 2 mesi. (Art. S01.02.002.04.a);
3. Guanti contro le aggressioni meccaniche conformi alla norma UNI EN 388. Fornitura. 1 operaio per 2 mesi, (Art. S01.02.002.43);
4. Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al DLgs n. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 300 x 200 mm. Nolo x 2 mesi (Art. S01.04.001.08.b);
5. Ponte su ruote a torre (trabattello) prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 75 x 165, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni, stabilizzatori e quanto altro previsto dalle norme vigenti, carico massimo kg 190. Altezza massima piano di lavoro m 2,70. Per ogni montaggio e smontaggio in opera, nolo per 2 mese cad 1,00 (Art S01.01.004.02.02.b)
6. Scala trasformabile a due tronchi, metallica UNI EN 131 componibile due pezzi, con piedi in gomma antidrucciolo, lunghezza alla massima apertura cm 360 in configurazione doppia e cm 670 in configurazione appoggio. Nolo per ogni mese o frazione, nolo per 2 mese cad 1,00 (Art S01.01.006.09)
7. Estintore a polvere, omologato, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla, manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. Nolo per ogni mese o frazione. Da kg 6 classe 34 A 233 BC, cad 1,00 nolo per 2 mesi (Art S01.04.006.01.d)
8. Manutenzione e pulizia di alloggiamenti, baraccamenti e servizi. Costo mensile. Per circa 2 mesi (Art. S01.01.002.16)

9. Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice o per specifiche esigenze individuate dal coordinatore. Costo medio procapite per ogni riunione, cad 1,00 (Art S01.05.008)
10. Verifiche, sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore per ora di effettivo servizio, 1 h a settimana x 2 mesi. (Art. S01.05.010);
11. Costo orario di manodopera necessario per la gestione puntuale e la corretta attuazione delle prescrizioni contenute a tal fine nel PSC da parte dei soggetti individuati dal coordinatore per la progettazione. Operaio altamente specializzato 4° liv. (Art. S0107.001.c).

La valutazione verrà eseguita a corpo, comprendendo in essa tutto quanto sopra specificato, nonché ogni altro onere e magistero necessario per dare i lavori ultimati a regola d'arte;

Art. 2/E dell'Estimativo

Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico e ripristino condizioni igienico sanitarie a seguito del rilascio da utente sine titolo.

Con il prezzo a corpo del presente articolo sono comprese e compensate tutte le lavorazioni, nessuna esclusa, operai, mezzi, noli ed attrezzature, carico e scarico, etc. per dare finita l'opera alla regola dell'arte.

In particolare, con il presente articolo, è previsto e compensato:

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

1. Edile IV livello: prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%, (M01001b), per lavori di:
 - Rimozione ringhiera in plastica nel terrazzo e paletti di ferro;
 - Rimozione tubature aria condizionata e chiusura tracce e fori a parete (interni ed esterni) ;
 - Tiro in alto e calo in basso rispettivamente di nuove forniture/materiali e di calcinacci, materiali provenienti dalle demolizione/rimozioni;
 - Pulizia e tinteggiatura (1 mano) soppalco;
 - Adeguamento altezza portone ingresso alla nuova pavimentazione;
2. Comune edile prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%. In aiuto al precedente (M01004b);
3. Smontaggio delle porte interne in legno dei vani, inclusa la parte vetrata, telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed l'eventuale taglio a sezione degli elementi. Smontaggio porte per un totale di n.6 porte + n.1 telaio corridoio (ad esclusione del portone di ingresso che non va smontato), per circa 10 mq (A25116);
4. Smontaggio di infissi in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Smontaggio n. 4 vecchi infissi (di cui n. 2 al bagno, n. 1 al ripostiglio e n.1 porta finestra in cucina) per circa 4mq (Art. A03.02.029);
5. Rimozione impianto elettrico, telefonico, televisivo e citofonico, compreso la disattivazione dei cavi la cernita dell'eventuale materiale di recupero e l'avvicinamento al luogo di deposito: quadro elettrico appartamento. Rimozione del vecchio quadro elettrico (Art. A03.02.025.a);
6. Rimozione impianto elettrico, telefonico, televisivo e citofonico, compreso la disattivazione dei cavi la cernita dell'eventuale materiale di recupero e l'avvicinamento al luogo di deposito: frutto (interruttore, presa, ect.). Rimozioni prese, interruttori del vecchio impianto elettrico per circa cad. 50 (Art. A03.02.025.b);

7. Rimozione di cavo flessibile unipolare con conduttore in rame, incluso l'onere per l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata: sezione fino a 16 mmq.
Rimozione condotti elettrici di tutto l'appartamento per circa 100kg (Art. 205006a);
8. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: lavabo, bidet, beverino.
Rimozione lavabo e bidet (Art. A03.02.016.c);
9. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: piatto doccia.
Rimozione piatto doccia + box in pvc (Art. A03.02.016.f);
10. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: scaldabagno.
Rimozione del vecchio scaldabagno, (Art. A03.02.016.g);
11. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: vaso igienico e cassetta di scarico.
Rimozione del vaso igienico e della cassetta di scarico, (Art. A03.02.016.a);
12. Rimozione reti di distribuzione e terminali (apparecchi sanitari) dell'impianto idrico sanitario compreso smontaggio rubinetterie, chiusura derivazioni con tappi filettati, eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: rete di alimentazione e scarico (incidenza per ogni singolo apparecchio sanitario rimosso).
Rimozione rete di distribuzione degli apparecchi sanitari (Art. A03.02.016.a);
13. Demolizione di rivestimenti di pareti, compresa la demolizione della sottostante malta di allettamento, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: zoccolino battiscopa in grès o maiolica o marmo.
Demolizione del battiscopa del vano n.5-n.6-n.7-n.8- vano n.2 e corridoio per un totale di circa 60 mq (Art. A03.01.016.e);
14. Demolizione di rivestimenti di pareti, compresa la demolizione della sottostante malta di allettamento, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: in piastrelle o tessere di grès ceramica o vetro e simili.
Rimozione di piastrelle dalle pareti del bagno ed della cucina per un totale di circa 38 mq (Art. A03.01.016.a);
15. Demolizione di pavimento, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: in marmittoni e simili.
Rimozione dei pavimenti del bagno e della cucina, per un totale di circa 13 mq. Si fa presente che i pavimenti dovranno essere rimossi a mano e senza l'ausilio di mezzi meccanici. (Art. A03.01.015.b);
16. Demolizione di sottofondi di pavimenti (gretoni e simili) compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone, la spazzolatura delle superfici il tiro in discesa dei materiali, il trasporto, l'accatastamento nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: sottofondi in calcestruzzo con armature anche con rete

Rimozione dei sottofondi dei pavimenti del bagno e della cucina, per un totale di circa 0.70mc. Si fa presente che i sottofondi dovranno essere rimossi a mano e senza l'ausilio di mezzi meccanici. (Art. A03.01.014.b);

17. Esecuzione di tracce nella muratura, eseguite a mano, compresi la chiusura delle tracce e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico: per tracce in muratura di pietrame calcareo: della sezione fino a 100 cmq. Esecuzione di nuove tracce per rifacimento impianto elettrico, per un totale di circa 50 m (Art. A03.01.019.a.01).
18. Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque mezzo, di materiale proveniente da demolizioni e scavi, anche se bagnato compreso il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica. Compreso il carico a mano.
Carico e trasporto in discarica dei materiali provenienti dalle demolizioni e rimozioni, per un totale di circa 4 t, (A03.03.005.a).
19. Costo per il conferimento dei rifiuti a impianto di recupero o discarica autorizzata ai fini del loro recupero/smaltimento, codici attribuiti secondo l'Elenco europeo dei rifiuti (EER), escluso il costo del trasporto. L'avvenuto smaltimento/recupero dovrà essere attestato dall'impianto di recupero o discarica autorizzata con dichiarazione sulle quantità ricevute dalle singole unità locali e di quant'altro occorrente per documentare il regolare conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce codice EER 17 01 06 (EER 17 01 07) non recuperabile a discarica di inerti entro i limiti dell'allegato 4 del D.lgs 36/2003 tab. 2, 3 e 4.
Conferimento dei rifiuti dei materiali trasportati a discarica per un totale di circa 4t (Art. A03.03.007.e).

OPERE IMPIANTO ELETTRICO

20. Centralino in materiale termoplastico con sportello incernierato, I.P. 55, predisposto al montaggio di apparecchiature modulari a mezzo guida DIN, completo di eventuale morsettiera, accessori, cablaggio ecc.; in esecuzione da incasso o da esterno, fino a 8 moduli: da 14 a 26 moduli. Installazione Q.E. dell'appartamento a 26 moduli (ArtD07.07.003);
21. Interruttore automatico magnetotermico accessoriabile per uso civile o simile, involucro a struttura modulare, morsetti a gabbia totalmente protetti, con doppio sistema di serraggio per cavi fino a 25mm²; grado di autoestinguenza VO secondo la UL 94, con dispositivo per attacco rapido su profilato DIN EN 50022 - 35mm tensione nominale 230/400 V c.a., secondo le NORME CEI 23- 3, tipo di intervento B, C, D, completo di ogni accessorio in opera: Potere di interruzione 4,5 kA 230-400 V: bipolare fino a 32 A.
Interruttore magnetotermico generale per Q.E (D03.01.001.c)
22. Interruttore magnetotermico differenziale monoblocco o in due moduli con soglia di intervento differenziale di 10 mA o 30 mA, conforme alle norme CEI EN 61009 involucro modulare, morsetti a gabbia totalmente protetti con doppio sistema di serraggio per cavi fino a 25 mm², dispositivo di attacco rapido su profilato DIN EN 50022 - 35 mm tensione nominale 230/400 V c.a. secondo le norme C.E.I. EN 50022- 35mm, provvisto di pulsante di test per controllo efficienza protezione differenziale, tipo di intervento magnetico B-C, tipo di intervento differenziale A-C, completo di tutti gli accessori in opera: Potere di interruzione 4,5 kA bipolare fino a 32 A
Interruttori magnetotermici differenziali da installare a monte delle linee prese cucina, prese giorno, prese notte, luce giorno, luce notte, prese piano induzione per circa cad,6.00(Art. D03.05.001.a);

23. Tubo termoplastico flessibile, serie pesante a norme C.E.I., con marchio Italiano di Qualità (colore nero) autoestinguente, in opera: diametro esterno mm 25.
Corrugato per i nuovi impianti elettrici per la realizzazione di dorsali prese per induzioni, prese cucina, prese giorno, prese notte, luci giorno, luci notte, e dorsali impianto TV e prese TP per circa 110 m (Art. D05.36.003);
24. Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in PVC di qualità S17, norme di riferimento CEI EN 50525, CEI 20-40; sigla FS17 450/750 V, sezione nominale: FS17 450/750 V conduttori: 1 - sezione 2,5 mm².
Condotti elettrici per le dorsali luci giorno e notte di sezione 2,5 mmq, per circa 90 m (Art. D02.01.001.c).
25. Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in PVC di qualità S17, norme di riferimento CEI EN 50525, CEI 20-40; sigla FS17 450/750 V, sezione nominale: FS17 450/750 V conduttori: 1 - sezione 4 mm².
Condotti elettrici per le dorsali del piano induzione, prese cucina, prese giorno e prese notte di sezione 4 mmq, per circa 180 m (Art. D02.01.001.d);
26. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale comprensivo delle scatole di derivazione e morsetti a mantello, conduttori del tipo NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mm², scatola portafrutto, cestello, incassata a muro, frutto, tubazione in pvc autoestinguente incassata sotto intonaco diametro minimo 20 mm. Posto in opera a regola d'arte, escluse le opere murarie, incluso quanto altro occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. punto luce comandato direttamente dal quadro o derivato (semplice) (Art. D01.01.001.a).
Predisposizione dei seguenti punti luce a soffitto/parete, per un totale di circa n.12 punti, così come sottoelencato:
- Ingresso/corridoio; n.2
 - ripostiglio: n.1
 - bagno: n.2 (1 a soffitto + 1 a parete per specchiera)
 - cucina n.1
 - soggiorno n. 2
 - camera 6 n.1
 - camera 7 n.1
 - terrazzo n.2.
27. Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale comprensivo delle scatole di derivazione e morsetti a mantello, conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mm², scatola portafrutto, cestello, incassata a muro, frutto, tubazione in pvc autoestinguente incassata sotto intonaco diametro minimo 20 mm .Posto in opera a regola d'arte, escluse le opere murarie, incluso quanto altro occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. punto di comando (interruttore, pulsante, deviatore ,invertitore ecc.). Interruttori/deviatori per un totale di circa 17 unità (Art. D01.01.001.c), così predisposti:
- Ingresso/corridoio: n.2 interruttori
 - ripostiglio: n.1interruttore
 - bagno n.2 interruttori
 - cucina n.1 interruttore
 - soggiorno n. 2 interruttori (soggiorno - per terrazzo)
 - camera 6- n.3 interruttori (ingresso camera-testa letto- per terrazzo);
 - camera 7- n.3 interruttore (ingresso camera-testa letto- per terrazzo);
 - interruttore bipolare per scaldabagno;

- terrazzo n.1 interruttore
28. Incremento al punto luce per opere murarie comprensivo degli scassi e dei ripristini della muratura esistente di qualsiasi tipo, esclusa quella in pietra d'Isola, scatola di derivazione della linea dorsale, compresa la rasatura ed esclusa la tinteggiatura per punto di comando. Incremento al punto luce per opere murarie per circa 29 punti (relativo a punti luce) per lampada e interruttori (Art. D01.01.003.b);
29. Incremento al punto luce in vista per esecuzione IP44/IP55 realizzato con conduttori tipo FS17 in tubazione in pvc rigida diametro minimo 20 mm o flessibile autoestinguente filettata o raccordabile o con tubazione in ferro rigida o flessibile o raccordabile, scatole in ferro. Il tutto posto in opera a regola d'arte: in PVC per punto luce semplice o doppio. Protezione IP65 per n.1 interruttore + 2 prese terrazzo, cad 3,00 (Art. D01.01.005.a);
30. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale comprensivo della scatola di derivazione incassata a muro, morsetti di derivazione a mantello, conduttori del tipo NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a 2,5 mm² (per prese fino a 16A), 6 mm² (per prese fino a 32A), scatola portafrutto, frutto, tubazione in pvc autoestinguente diametro minimo 20 mm, incassata sotto intonaco. Posto in opera a regola d'arte, escluse le opere murarie, incluso ogni onere e quanto altro occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. per presa UNEL (SHUKO)16 A e 10/16 A+T. Prese Shuko e bipasso per circa cad 39,00 , così predisposte (Art. D01.02.001.f):
- ingresso/corridoio: n.3 prese
 - ripostiglio: n.3 prese;
 - bagno n.4 prese (di cui n.1per scaldabagno);
 - cucina n.10 prese;
 - soggiorno n. 7 prese;
 - camera 6- n.5 prese;
 - camera 7- n.5 prese;
 - terrazzo n. 2 prese;
31. Presa TV coassiale semplice per serie civile componibile schermata fino a 1750 MHz, in opera. Prese per la TV, per circa cad 5,00, così predisposte (Art. D04.04.007);
- Cucina n.1 presa;
 - Soggiorno n.2 prese;
 - Camera 6 n.1 presa;
 - Camera 7 n.1 presa.
32. Cavi antenna TV Cavetto coassiale per ricezione segnale TV satellitare (950-2050 MHz), impedenza 75 Ohm, schermato, con conduttori argentati, opportunamente fissato, come occorre, o infilato in tubazione, compreso ogni accessorio, in opera.
Cavi per collegamento all'impianto condominiale per circa 50 mt (Art. D02.04.001.b);
33. Incremento al punto presa per opere murarie comprensivo degli scassi e dei ripristini della muratura esistente in forati o mattoni dalla scatola di derivazione della linea dorsale per punto presa, compresa la rasatura, esclusa la tinteggiatura.
Incremento al punto presa per opere murarie per cad. 44,00 (Art. D01.02.003);
34. Incremento al punto presa o comando per placche in tecnopolimero da applicare in caso di utilizzazione di placche in tecnopolimero, doppio guscio e ganci di inserimento, per ogni punto presa e comando : per placche fino a 3 moduli.
Incremento al punto presa per installazione placche fino a 3 moduli, per circa cad 62,00(Art. D01.04.001.a);

OPERE EDILI E RIPRISTINI

35. Massetti isolanti in conglomerato cementizio confezionato con 250 kg di cemento tipo 32.5 e materiali naturali o naturali espansi, dati in opera per lastrici, solai, solette, sottofondi, rinfianchi,

ecc., battuti o spianati anche con pendenze a qualunque altezza o profondità dello spessore minimo medio di 50 mm, misurato per metro cubo: con calcestruzzo cellulare alleggerito.

Per il rifacimento del nuovo massetto dovrà tenersi in considerazione dello spessore dei pavimenti che verranno posati al di sopra di quelli esistenti in corrispondenza del corridoio e dei restanti vani

Massetto per il locale bagno e cucina per circa 1.31 mc, (Art. A07.03.001.a);

36. Pavimento in piastrelle di grés fine porcellanato (prima scelta) poste in opera su letto di malta bastarda, previo spolvero di cemento tipo 32.5 con giunti connessi a cemento bianco o idoneo sigillante, compresi tagli, sfridi e pulitura finale: dimensioni e colore a scelta della DL.

Piastrelle in gres per circa 13 mq (Art. A14.01.018.b.02);

37. Lisciatura autolivellante ad indurimento rapido su massetti cementizi puliti e solidi per uno spessore medio di 1,5/2,5 mm stesa con racla di gomma a spatola americana d'acciaio e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Accurata pulizia/raschiatura dei pavimenti con idonei prodotti e rimozione di tutte le piastrelle in fase di distacco nonché l'esecuzione di tutto quanto necessario per rendere la superficie idonea alla successiva applicazione di autolivellante (compreso nel prezzo) specifico per l'incollaggio soprastante della nuova pavimentazione da effettuare su tutti i locali **ad esclusione di bagno e cucina**, per circa 52 mq (Art. A07.03.010);

38. Pavimento in piastrelle di grés fine porcellanato (prima scelta) poste in opera su letto di malta bastarda, previo spolvero di cemento tipo 32.5 con giunti connessi a cemento bianco o idoneo sigillante, compresi tagli, sfridi e pulitura finale: dimensioni e colore a scelta della DL.

Pavimentazione da posare su quella esistente su tutti i locali **ad esclusione del bagno e della cucina** per circa 47 mq (Art. 14.01.018.b.02);

39. Intonaco grezzo o rustico, formato dalla stesura di due mani di malta, applicate con predisposte guide e poste, tirato in superficie a fratazzo grezzo per la successiva stesura dello strato finale di intonaco (quest'ultimo non incluso nel prezzo): con malta cementizia Strato di intonaco grezzo su quelle parti di pareti dove sono state precedentemente demolite le piastrelle, sia nel bagno che nella cucina, per circa 38 mq (Art. A75013a);

40. Rivestimento di gres porcellanato colorato in massa in piastrelle rettificate, ottenute per pressatura, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua BIa UGL, in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi e stuccature dei giunti, esclusi pezzi speciali: effetto marmo, spessore 10 mm: dimensioni e colore a scelta della DL.

Rivestimento di piastrelle per pareti bagno e cucina (fino ad una altezza di 2 m circa) per circa 38 mq (Art. B45192b);

41. Zoccolino battiscopa in grés fine porcellanato di prima scelta delle dimensioni di 8/10 x 20/30 cm posto in opera con malta bastarda compresa stuccatura, sigillatura e pulizia finale: dimensioni e colore a scelta della DL.

Battiscopa da posare su tutti i locali ad esclusione di bagni e cucina per un totale di circa 60 m (Art. A14.02.010.a);

OPERE IMPIANTI IDRICI

42. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di

scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per lavello cucina - diametro minimo della tubazione di scarico mm 50 - diametro minimo della tubazione di adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2").

Predisposizione allaccio lavello cucina, cad 1,00 (Art. E01.058.b);

43. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per lavatrice - diametro minimo della tubazione di scarico mm 50 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2"). Predisposizione allaccio lavatrice e lavastoviglie cad. 2,00 (Art. E01.058.)
44. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per bidet - diametro minimo della tubazione di scarico mm 50 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2"). Predisposizione allaccio bidet cad. 1,00 (Art. E01.058.i);
45. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-

sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per lavabo, lavamani - diametro minimo della tubazione di scarico mm 40 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2"). Predisposizione per allaccio lavabo (Art. E01.058.a);

46. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per piatto doccia - diametro minimo della tubazione di scarico mm 50 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 20 (3/4").

Predisposizione per piatto doccia(Art. E01.058.k);

47. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per scaldacqua elettrico o termoelettrico - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua mm 20 (3/4").

Predisposizione allaccio per scaldacqua elettrico (Art. E01.058.q);

48. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per vaso a cacciata - diametro minimo della tubazione di scarico mm 90.

Predisposizione allaccio per vaso a cacciata (Art. E01.058.m);

49. Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino agli

attacchi a filo muro. Sono compresi: le valvole suddette; le tubazioni di acciaio zincato FM, oppure in rame, oppure in polipropilene o tubo multistrato per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e del fissaggio delle tubazioni con esclusione delle tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito e funzionante. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Allaccio per cassetta di scarico - diametro minimo della tubazione di scarico mm 40 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua mm 15 (1/2"). Predisposizione allaccio per cassetta alta di scarico (Art. E01.058.o);

50. Vaso igienico a sifone incorporato in porcellana vetrificata bianca (vetrochina) dato in opera, allettato con cemento bianco e fissato con viti e borchie, collegato alla rete di scarico, comprese guarnizioni, anelli in gomma, collarini metallici, con esclusione delle opere murarie: per adulti, con scarico a pavimento completo di sedile in plastica. Fornitura e posa in opera di vaso igienico. (Art. E01.065.a);
51. Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 70 x 55 cm. Fornitura e posa in opera di lavabo (Art.E01.077.a);
52. Bidet in porcellana vetrificata (vetrochina) monoforo, dato in opera collegato allo scarico ed alle tubazioni di adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo miscelatore monocomando, completa di rubinetti di regolaggio, viti, tasselli, bulloni, con esclusione delle opere murarie: a pavimento, dimensioni 36 x 54 x 59 cm.
Fornitura e posa in opera di bidet (Art. E01.080.a);
53. Cassetta di risciacquamento, regolabile da 6 a 9 litri, alta posizione, isolata contro la trasudazione, allacciamento alla rete idrica da 1/2" senza tubo di risciacquamento, senza morsetto, con rubinetto d'arresto, bianca con coperchio, per comando pneumatico o a catenella.
Fornitura e posa in opera di cassetta di risciacquamento (Art. 013265);
54. Scalda acqua elettrico (classe energetica C secondo direttiva ErP) coibentato internamente con uno strato di poliuretano espanso dello spessore di 2,5 cm, finitura esterna smaltata, completo di valvola di sicurezza: da 80 l, orizzontale, con resistenza elettrica da 1.500 W.
Fornitura e posa in opera di scaldacqua elettrico (Art. 013465e);
55. Piatto per doccia dato in opera collegato alla rete fognatizia, completo di piletta a griglia, gruppo ad incasso composto da due rubinetti di manovra diametro 1/2", braccio doccia cromato e soffione a getto fisso snodato con sistema anticalcare, con esclusione delle opere murarie: in ceramica smaltata ad alta resistenza con trattamento antiscivolo, colore bianco delle dimensioni di: 90 x 90 x 6 cm. Fornitura e posa in opera di piatto doccia (Art. E01.188.a);
56. Fornitura e posa in opera di box doccia in pvc di ottima qualità.
57. Raschiatura di vecchie tinteggiature a calce, a tempera o lavabile da pareti e soffitti. Raschiatura sulle quelle pareti e soffitti dove risultano ammalorate, e in particolare sulle pareti della camera n.6 dopo rimozione carta da parati per circa 41 mq (Art. A20.01.001);
58. Rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura ed ogni mezzo d'opera, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione, esclusi i ponteggi esterni e la raschiatura: Rasatura di pareti e soffitti in cartongesso con stucco sintetico compresa la scartavetratura per

dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione, esclusi i ponteggi esterni e la raschiatura: pareti e soffitti vecchi.

Rasatura sulle parti precedentemente raschiate per un totale di circa + parte di parete (sopra le piastrelle) della cucina e del bagno 71mq(Art. A20.01.009.01.b);

59. Preparazione del fondo di superfici murarie interne nuove mediante applicazione di isolante acrilico ad alta penetrazione.

Preparazione fondo prima della tinteggiatura di tutti i locali (soffitti e pareti) per un totale di circa 275 mq (Art. A20.01.010);

60. Tinteggiatura con pittura lavabile di resina sintetica emulsionabile (idropittura) in tinte non forti a tre mani a coprire, esclusi i ponteggi esterni, la preparazione delle superfici con rasatura stuccatura e imprimitura: su superfici interne: con pitture vinilacriliche. Tinteggiatura di tutte le pareti dei locali (ad esclusione del terrazzo), per circa 197 mq(Art. A20.01.013.a.02);

61. Tinteggiatura a tempera di superfici interne (pareti, volte, soffitti, ecc.) tipo liscio o a buccia d'arancia, a due mani a coprire, esclusa preparazione delle superfici con rasatura, stuccatura e imprimitura: tipo liscio. Tinteggiatura dei soffitti di tutti i locali, per circa 63 mq (Art. A20.01.012.a);

62. Controtelaio in abete dello spessore di 25 mm, in opera, completo di idonee grappe per l'ancoraggio alla muratura e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: di larghezza fino a 8 cm. Controtelaio per nuove porte per circa 30 m(Art. A16.01.001.c);

63. Bussola in legno ad una o più partite, con o senza sopralluce fisso o apribile a vasistas, costituito da telaio maestro (circa 80x45 mm) fissato al controtelaio in abete, e da parti mobili intelaiate (minimo 80x45 mm), anche con fasce intermedie tamburate, rivestito sulle due facce con pannelli o compensati lisci, compresi e compensati nel prezzo mostre, cornici, cerniere pesanti in ottone anche cromato, una serratura a scrocco con chiavi a doppia mandata, maniglie e relative piastre e bocchette in ottone anche cromate, asta di manovra con maniglia, compassi in ottone anche cromato per vasistas e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, in opera compresa verniciatura: con telaio in legno di abete rivestito con pannelli di legno di pioppo: ad un'anta.

Fornitura e posa in opera di n.6 nuove porte da 80 cm, ad esclusione del portone di ingresso, per circa 11 mq (Art. A16.01.008.a.01);

64. Fabbro specializzato: prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70% : modifica delle ringhiere per adeguamento ad altezza di legge, manutenzione degli infissi -

65. Fabbro comune, in aiuto allo specializzato (Art. M01005b);

66. Ferro tondo, piatto od angolare per impieghi non strutturali, quali ringhiere, inferriate, a spartiti geometrici, fornito e posto in opera previa pesatura, comprese le opere murarie, l'esecuzione di eventuali fori, tagli sia in muratura che in calcestruzzi di qualunque specie e successiva eguagliatura in ringhiere per balconi.

Fornitura di materiale per rialzo della ringhiera, per circa 36 kg (Art. A17.02.001.c);

67. Sverniciatura di opere con superficie liscia mediante una mano di sverniciatore chimico in metallo Sverniciatura delle persiane del soggiorno, delle due camere e della ringhiera esistente per circa 21 mq (Art. A20.03.002);

68. Verniciatura in colori correnti chiari per opere in ferro, a due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte: smalto sintetico satinato. Verniciatura dei tratti di ringhiera nuovi ed esistenti, per circa 23 mq (Art. A20.03.007.c);

69. Fornitura e posa in opera accessori bagno a scelta della DL:

Fornitura e posa in opera di n.2 porta asciugamano (lavabo e bidet), n.1 porta rotolo, n.2 ganci porta accappatoio, n.1 porta dentifricio, n.1 porta sapone;

70. Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato bianco RAL 9010, spessore 50 micron, a taglio termico e giunto aperto, fornito e posto in opera, compresi maniglie, cerniere,

meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera con prestazioni termiche e acustiche idonee, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua classe 7A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento classe C3 secondo la norma UNI 12210, incluso il trasporto, escluso il controtelaio, il tiro ai piani ed eventuali assistenze murarie: prestazione termica del serramento: trasmittanza termica $U_w \leq 2,60$ W/mqK (adatto per applicazione in zone climatiche A-B); prestazione acustica del serramento: indice di valutazione del potere fonoisolante $R_w = 36$ dB: finestra a 1 anta, a battente.

Fornitura e posa in opera di infissi (misure precise da verificare a cura della ditta che effettuerà i lavori), da installare n. 1 nel ripostiglio, n. 2 nel bagno e n. 1 in cucina, per un totale di circa 5mq (Art. C15038b);

71. Sostituzione di serratura di sicurezza, con chiave a doppia mappa, compresa fornitura e posa in opera, del tipo: a quattro giri laterali con due aste. Fornitura e posa in opera di nuova serratura a cilindro europeo per il portone di ingresso (G01.10.023.b);
72. Verifica di tenuta impianto gas e successivo rilascio, da parte di Ditta/tecnico abilitato, dell'attestazione di tenuta dell'impianto utenza gas cucina e caldaia (modello A/12) compreso l'esecuzione di tutte le verifiche necessarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si fa presente che ogni materiale di nuova fornitura e installazione dovrà essere sottoposto per la preventiva e prevista approvazione dalla D.L. prima della loro posa in opera (sanitari, porte, infissi etc.)

La valutazione verrà eseguita a corpo, comprendendo in essa tutto quanto sopra specificato, nonché ogni altro onere e magistero necessario per dare i lavori ultimati a regola d'arte.

Categorie	Importo	Prevalente / Altra categoria
OG1	€37.317,73	

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

Nell'esecuzione dei lavori e delle somministrazioni previste dal presente ordinativo, saranno osservate le seguenti prescrizioni:

1. Durata dei lavori:

- a) I lavori dovranno essere compiuti nel termine di giorni 90 (novanta) solari consecutivi, compresi fra gli utili:
 - i giorni festivi e semifestivi;
 - i giorni necessari per l'impianto di cantiere e di ogni altra prestazione e apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri.
- b) Sono invece esclusi i giorni della stipula dell'Ordinativo, nonché quelli degli eventuali verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di compimento dei lavori.

2. In caso di ritardo la penale è fissata in 1 ‰ dell'importo netto dell'ordinativo per ogni giorno di ritardo, fino al massimo del 10%.

3. Il pagamento degli acconti e del saldo, **se il finanziamento è avvenuto in contabilità ordinaria**, sarà effettuato dall'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D dietro presentazione di fattura elettronica con **codice univoco SYGGMY**, mediante ordinativi, intestati alla Ditta contraente, tratti su ordini di accreditamento aperti a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D., trasmessi alla Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Roma mediante accreditamento sul c.c. bancario n. _____ presso la Banca _____, codice IBAN _____ e codice BIC _____

A tal uopo, l'appaltatore dichiara che il suddetto conto corrente è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136. Inoltre l'appaltatore medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge 136/2010 e s.m.i. Si impegna, ulteriormente, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Saranno applicate integralmente tutte le norme dei contratti collettivi nazionali e integrativi locali per i lavoratori dell'industria ed affini a norma della legge nonché delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, previdenziali, assistenziali, ecc. con particolare riguardo per quanto stabilito dall'art. 18 comma 7 della legge 55/90 e successive aggiunte e modificazioni. In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento del saldo sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi precedenti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante e non ha titolo a risarcimento dei danni.

5. La Ditta, nell'esercizio della presente impresa, designa quale proprio Direttore Tecnico di Cantiere il **Sig.** _____ **C.F.:** _____ **nato a** _____ **il** _____ residente presso il suo domicilio legale, di cui sono demandate e delegate tutte le competenze e responsabilità indicate dalla legislazione vigente e si impegna a notificare all'Ente appaltante qualsiasi sostituzione, anche temporanea, del predetto Direttore, certificando l'idoneità tecnica ed i requisiti giuridici e morali del sostituto. Preso atto del divieto di subappalto, il cottimista risponderà comunque di qualsiasi infrazione relativa a commesse affidate a terzi, anche se il subappalto non sia stato autorizzato a tutti gli effetti ed in particolare a quelle Leggi penali in materia di antimafia.

6. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice - che prende atto a tutti gli effetti ed in particolare, a quelli delle norme sulla tutela del segreto militare - di effettuare, esporre, o diffondere riproduzioni fotografiche, o di qualsiasi altro genere delle opere appaltate e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie, dati, ecc. di cui essa sia comunque venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D. . La Ditta appaltatrice è tenuta altresì ad adottare - nell'ambito della sua organizzazione - le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei all'Impresa stessa.

7. Clausola compromissoria. "La parte attrice ha la facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, successivamente alla data di comunicazione del provvedimento dell'Amministrazione che ha risolto la controversia in sede amministrativa la domanda al giudice competente a norma delle disposizioni del c.p.c. e del T.U. n. 1611 del

Documento informatico e allegati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

30.10.1993. La parte convenuta nel giudizio ha la facoltà, a sua volta, di escludere la competenza arbitrale, notificando la sua determinazione alla controparte la quale, ove intenda proseguire nel giudizio, deve proporre domanda al giudice competente. Nel caso in cui la controversia venga decisa mediante giudizio arbitrale, contro la relativa pronuncia è ammessa impugnazione con tutti i mezzi previsti dal c.p.c.”.

8. L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013.

I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 presentato e sottoscritto dall'impresa, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

9. Il presente ordinativo sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e la fattura sarà assoggettata all'imposta di registro.

10. L'A.D. si riserva la facoltà di provvedere alla esecuzione dei lavori a rischio e pericolo della Ditta appaltatrice e risolvere l'accordo mediante semplice denuncia, qualora la Ditta appaltatrice stessa manchi ai patti concordati.

11. Il P.S.C./D.U.V.R.I. ancorchè non allegato è parte integrante della “Trattativa”.

A V V E R T E N Z A

Eventuali prestazioni eseguite in più, sia per quantità, sia per diversa e migliore qualità, o richiedenti maggiore magistero, non potranno comportare sovrapprezzi o compensi di qualsiasi genere, anche se tollerati o accettati dalla direzione dei lavori che invece si riserva la demolizione ed il ripristino di opere giudicate inaccettabili o superflue. Qualora fossero eseguite opere in meno il direttore dei lavori potrà condizionare il rilascio del certificato di buona esecuzione alla applicazione di un coefficiente di riduzione sull'importo netto dell'estimativo.